



Il Consiglio della Municipalità 5 Arenella – Vomero, nel corso della seduta di Consiglio del 1 dicembre 2011, ha approvato, a maggioranza, il seguente OdG

Premesso

Che questa Municipalità non è intenzionata a dismettere la propria funzione di governo del territorio , di consultazione e partecipazione così come previsto dall'Art. 3 della riforma del decentramento rideterminata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 10 febbraio 2005,

che è obiettivo di questa maggioranza realizzare un'effettiva e democratica partecipazione popolare all'amministrazione della città da parte della comunità locale , così come previsto dall'Art 2 del regolamento , e come auspicato con forza dal neo Assessore alla democrazia partecipativa ,

vista

l'attenzione dimostrata dalla giunta comunale , in questa prima fase di interlocuzione ,comunicazione e proposta politica sui temi , le problematiche e le prospettive che riguardano il territorio Vomero Arenella

considerata

la necessità da parte dell'intero consiglio di esercitare le funzioni consultive come previsto dall' Art. 32, su ciò che è già oggetto di atti di governo del comune e della necessità di consultazione esterna ed interna riguardo le intenzioni di quest'ultimo inerenti la municipalità V,

l'esigenza di dialogo con associazioni, comitati e cittadini così come da provata sensibilità di questa amministrazione municipale e come ineludibile volontà della giunta, dato il regolamento "Laboratorio Napoli",

Preso atto

del dimostrato impegno e della chiara volontà di questa municipalità in merito a problematiche e a delibere già oggetto di studio e consultazione,

dell'urgenza di rendere operative le scelte e le politiche scaturenti da questo consiglio,

DELIBERA

- di impegnare l'assessore alla Mobilità ed Infrastrutture del comune di Napoli ad intervenire sugli uffici competenti e sul bilancio comunale per conseguire i fondi necessari a completare i lavori presso il Ponte di Via Cilea , al fine di reintegrare immediatamente la cittadinanza del diritto al trasporto, defraudato a causa dell'interdizione ai mezzi di trasporto pubblico per motivi di sicurezza del ponte.

- di richiedere allo stesso assessorato :

Di Istituire un tavolo ad hoc con Municipalità , Comune e Tangenziale s.p.a.

sulla possibilità concreta di realizzare una rotatoria all'altezza dell'uscita tangenziale di Via Cilea , con l'unico scopo di porre rimedio all'evidente problema di sicurezza, viabilità e salute ,visto il consequenziale accumulo di polveri sottili nocive per l'intera collettività di automobilisti e residenti.

Di Installare le telecamere di varco telematico all'altezza di via Luca Giordano , inizio ZTL , così' come da delibera precedente con Assessore alla Sicurezza, al fine di rendere effettiva la zona a traffico limitato e liberare gli agenti della Polizia Municipale che potrebbero così presidiare zone meno attenzionate che necessitano di maggiore presenza.

Di valutare di concerto con la V Municipalità e gli uffici competenti, i sensi di marcia contigui alla ZTL al fine di incentivare l'utilizzo e la fruizione della Zona a Traffico Limitato, migliorare la viabilità, diminuire la pressione di traffico e la concentrazione di smog nelle strade secondarie oggi sovraccaricate dalle auto.

Di porre nella propria agenda politica , così come lo è già in quella della Municipalità, l'allargamento della ZTL all'intera area di San Martino, enorme patrimonio culturale ed ambientale , al fine della rivalutazione della certosa , del castello, del parco annesso oggi abbandonato da qualsiasi progettualità politica , e della vivibilità dell'area a beneficio dell'intera cittadinanza .

Di far conoscere Per tempo a questa municipalità , le intenzioni del Sindaco e del proprio assessorato in merito ai parcheggi che privati intendono costruire sul territorio della V Municipalità e per i quali ad oggi non vi sono cantieri esistenti né il permesso a costruire, in modo che il consiglio della V Municipalità , conosciute le posizioni delle parti interessate (Comune, cooperative ,imprenditori ,residenti ed associazioni) possa mettere in campo tutte le iniziative di studio, conoscitive e dirimenti , fatte salve le premesse , al fine di arrivare a delibere chiare ed a pareri realmente consultivi che ambiscano non solo a rappresentare le istanze territoriali ma ad assumere decisione politica ed amministrativa sul tema .

- Di investire l'Assessore comunale all'Urbanistica di un impegno concreto:

ripensare di concerto con la Municipalità l'intero impianto PUP afferente al Vomero Arenella.

Mettere al centro della discussione a tre , nuove garanzie , procedure più severe e soprattutto una rinegoziazione delle opere cosiddette di compensazione.

La Municipalità , fatte le premesse di cui sopra, non può che passare per tali procedure prima di addivenire a qualsivoglia parere.

I recenti fatti di Genova e Messina non possono che farci ripensare amministrativamente oltre che umanamente a ciò che si mette all'ordine del giorno del territorio,

nella piena consapevolezza dell'esigenza di garantire tempi celeri nella realizzazione delle opere e nell'ancor più certa necessità di discuterne preventivamente.

- Di valutare insieme all'assessore ai Beni comuni, Informatizzazione e Democrazia partecipativa ,

tutte le modifiche regolamentative e non , necessarie al fine di consentire autonomia di bilancio agli enti decentrati, riconoscerli quindi soggettività giuridica e delegando finalmente tutte quelle funzioni di indirizzo e controllo su organi fondamentali quali ASIA e Polizia Municipale oltre all'allargamento delle forme di partecipazione e consultazione popolare già previste dal regolamento.

- Di ridisegnare l'offerta delle politiche sociali sul territorio anche grazie all'apporto dell'assessorato alle politiche sociali , che impegniamo a rivalutare le forze , il numero di personale necessario per migliorare le condizioni di vita degli abitanti del territorio , secondo le proprie direttive; Famiglia , Povertà , domiciliarità, tenuto conto delle peculiari esigenze di questa municipalità rispetto ad altre.

-Di impegnare l'Assessore alla Scuola e Istruzione del comune di Napoli, sulla creazione , in tempi celeri, del primo asilo pubblico della municipalità e della ricollocazione della scuola Belvedere oggi dislocata con molti sforzi, in una struttura idonea ad ospitare entrambe insieme al Cantico delle creature .

Di ascoltare i dirigenti scolastici e le scuole insieme alla Municipalità , per ciò che concerne le proposte e le decisioni in merito al ridimensionamento scolastico.